



**FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività –
PROPONENTE****

Oggetto P/P/P/I/A: **Intervento selvicolturale di un soprassuolo di origine artificiale ubicato in località "Ginestroni", in agro del Comune di Guardialfiera (CB) – Lotto n. 1.**

- Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)
 Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)

Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

- Si indicare quale tipologia:
 No

Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?

- Si indicare quali risorse:
 No

Il progetto/intervento è un'opera pubblica?

- Si
 No

- Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)

- PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)*

Tipologia P/P/P/I/A:

- Piani faunistici/piani ittici*
 Calendari venatori/ittici
 Piani urbanistici/paesaggistici
 Piani energetici/infrastrutturali
 Altri piani o programmi.....
 Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001
 Realizzazione ex novo di strutture ed edifici
 Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti
 Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua
 Attività agricole
 Attività forestali
 Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.
 Altro (specificare)

Proponente:

COMUNE DI GUARDIALFIERA (CB)
Corso Umberto, 26 – 86030 Guardialfiera (CB)
comune.guardialfieracb@legalmail.it



SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: Molise		<i>Contesto localizzativo</i> <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input checked="" type="checkbox"/> Area forestale			
Comune: Guardialfiera Prov.: Campobasso					
Località/Frazione: “Ginestroni”					
Indirizzo:					
Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>	(Fig. 20, P.lle nn. 14 e 16 in quota parte).				
Coordinate piane: <i>(se utili e necessarie)</i>	Est	02499509			
	S.R.: Gauss Boaga – Fuso Est (Monte Mario – EPSG 3004)	Nord	04628338		

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.	IT _____	denominazione
		IT _____	
		IT _____	
ZSC	cod.	IT _____	
		IT 722258	“Boschi di San Martino – San Nazzario”
		IT _____	
ZPS	cod.	IT 7228230	“Lago di Guardialfiera - Foce fiume Biferno”
		IT _____	

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000? Si No

Citare, l'atto consultato: **Misure di Conservazione della Z.S.C. Cod. IT 722258 “Boschi di San Martino – San Nazzario”, approvate con D.G.R. n. 536 del 28/12/2017.**

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?	Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _____
 Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore



<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):
--	---

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

Si No

Descrivere:

.....
.....

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

Si No

Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

PROPOSTE PRE-VALUTATE: Si dichiara , assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già pre-valutati da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico? <i>(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)</i>	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<i>Se, Sì, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A e compilare le successive sezioni 4 e 4.1:</i>
--	---	---

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arquivo N. 174708/2022 del 19-10-2022
Allegato 4 - Class. 0 - Copia Documento

Il soprassuolo forestale di origine artificiale, è ubicato in località "Ginestroni", in agro del Comune di Guardialfiera (CB), identificato al Nuovo Catasto Terreni (N.C.T.), al foglio 20, particelle nn. 14 e 16 in quota parte (Allegati nn. 1-2-3) e topograficamente riportato nelle sezioni 38113 e 38114, elementi 381132 e 381143 della Carta Tecnica edita dalla Regione Molise (Allegato n. 4). Le particelle si estendono su una superficie complessiva lorda di ha 52.91.80, di cui circa ha 31.72.03 produttivi, in un range altimetrico compreso tra i 495 metri s.l.m. e i 385 metri s.l.m. Per quanto concerne l'Uso del Suolo (Corine Land Cover, 4° Livello), le medesime, ricadono prevalentemente all'interno della categoria 3.1.2.2. riferibile ai "Foreste di conifere con copertura discontinua" (Allegato n. 6).

Dal punto di vista delle tipologie forestali, il soprassuolo in parola, è ascrivibile al rimboschimento submontano di conifere (Allegato n. 5) a prevalenza di pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*), cipresso dell'Arizona (*Cupressus arizonica*) e sporadici esemplari di pino domestico (*Pinus pinea*) di età presunta pari a circa 55 anni. Alla specie dominanti, si associano in subordinate numerose latifoglie autoctone, quali la roverella (*Quercus pubescens*), il cerro (*Quercus cerris*), l'olmo siberiano (*Ulmus pumila*), l'orniello (*Fraxinus ornus*), l'acero campestre (*Acer campestre*), **a testimonianza di un processo di rinaturalizzazione sottocopertura già ben sviluppato.**

Lo strato arbustivo si caratterizza per la localizzazione di certuni nuclei di prugnolo (*Prunus spinosa*) e biancospino (*Crataegus oxyacantha*), a cui seguono con carattere discontinuo, esemplari di ginestra (*Spartium junceum*) e rovi (*Rubus spp.*), rispettivamente all'interno delle radure e lungo i margini che circoscrivono il soprassuolo boschivo in questione. Buona anche la copertura dello strato erbaceo. Dal sopralluogo effettuato, è emersa una discreta copertura essenze erbacee appartenenti alle famiglie delle graminaceae, leguminosae, liliaceae, ranunculaceae e compositae.

Dal punto di vista fisionomico-strutturale, la stratificazione verticale si presenta non sempre definita, a tratti caotica, in quanto le prime fasi dei trattamenti selvicolturali (sfolli e diradamenti) non sono state effettuate, ovvero la loro intensità è stata talmente moderata da non incidere sulla struttura dei popolamenti. L'eccessiva densità ha comportato strutture disequilibrate e carenti soprattutto in termini di stabilità (eccessivi valori del grado di stabilità - altezza/diametro - scarsa ampiezza delle chiome, limitata percentuale del fusto coperta da chioma).

Dal punto di vista normativo, trattasi di formazioni di origine artificiale, derivanti da imboschimenti realizzati per scopi idrogeologici ai sensi del **R.D. n. 3267 del 30 Dicembre 1923**. Le superfici in oggetto, dapprima sottoposte ad impianto e temporaneamente occupate dal **Coordinamento Provinciale del C.F.S di Campobasso**, già **Ispettorato Ripartimentale delle Foreste**, sono state riconsegnate in attuazione degli artt. 50, 53 e 54 (TITOLO II – CAPO I) del richiamato Regio Decreto, come da verbale sottoscritto dal **Gruppo Carabinieri Forestale di Campobasso**, in data **Agosto 2018** (previo collaudo della consistenza vegetativa persistente, ai sensi degli artt. 67 e 69 del Regolamento applicativo n. 1126 del 16.05.1926).

INQUADRAMENTO SELVICOLTURALE

L'utilizzazione dovrà essere effettuata nel pieno rispetto delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (**P.M.P.F**) vigenti per la Provincia di Campobasso, della Legge Regionale n. 6 del 18.01.2000, del Piano di Coltura e Conservazione approvato con Determina Dirigenziale n. 121 del 22.07.2008.

Nel caso specifico del soprassuolo artificiale radicato nella particelle catastali nn. 14 e 16 in quota parte, il criterio guida dell'assegno al taglio è ascrivibile ad un **diradamento selettivo di tipo libero**, condotto all'interno di aree campionarie ciascuna di 400 mq. La probabile massa legnosa ritraibile (ripresa volumetrica reale) è stata desunta specificatamente mediante il metodo colturale, ovvero in riferimento alle reali esigenze bioecologiche del popolamento artificiale in parola.

L'intento è quello di utilizzare in modo efficiente, ma sostenibile, la potenzialità produttiva del popolamento in termini di massa legnosa, conservando e migliorando la fertilità del suolo, creando un ambiente migliore assicurando la stabilità del bosco con un adeguato portamento degli alberi ed una consona struttura d'insieme,

al fine di ricreare una struttura verticale coerente con la tipologia forestale presente o che si intende perseguire. L'obiettivo è quello di promuovere le qualità positive e di sopprimere quelle indesiderate attraverso la creazione di un ambiente adatto.

Gli interventi riguarderanno sostanzialmente l'abbattimento delle piante considerate dirette concorrenti dei cosiddetti alberi d'avvenire, ovvero esemplari scelti tra i migliori per portamento, conformazione della chioma e condizione vegetativa. Il punto di partenza della selezione (positiva) è rappresentato dalle cellule di diradamento, costituite a loro volta da piante a stretto contatto di chioma (soprannumerarie). All'interno di ogni cellula saranno individuati i possibili candidati e tra gli alberi del soprassuolo accessorio, quelli utili (che proteggono maggiormente gli alberi candidati con corteccia delicata, oppure che producono una lettiera facilmente alterabile), quelli indifferenti e quelli che possono nuocere agli alberi utili (concorrenza laterale e verticale). Tra i candidati si esegue la selezione dei migliori (alberi scelti) con caratteristiche che possono variare da cellula a cellula e, successivamente si stabilisce in quale modo educarli, valutando in quel momento gli effetti che il più attivo concorrente (possono essere più di uno) esercita. L'ultima fase si concretizza proprio nella selezione degli alberi concorrenti da abbattere al fine di liberare gli individui d'avvenire e favorirne la crescita e lo sviluppo. Considerata l'attuale condizione strutturale del soprassuolo e in modo particolare la mescolanza specifica, la scelta delle migliori piante da rilasciare e favorire nell'accrescimento ricadrà principalmente sugli esemplari di specie autoctone in fase di ricolonizzazione. Saranno favorite prevalentemente piante isolate e nuclei costituiti principalmente da roverella (*Quercus pubescens*) e cerro (*Quercus cerris*). Contestualmente si procederà, laddove necessario, anche ad una selezione negativa, indirizzata al taglio di piante sottoposte, mal conformate (fusti tortuosi), con chioma eccessivamente irregolare (asimmetrica), deperienti, con gravi difetti meccanici o affette da fitopatie in avanzato stadio evolutivo.

Al fine di determinare il quantitativo di massa legnosa ritraibile, percorrendo l'intera particella è stato osservato scrupolosamente il variare della fertilità, della densità e della composizione di specie e una volta individuata la zona ritenuta più rappresentativa degli aspetti medi della produttività della fustaia, si è proceduto all'individuazione di **1** area di saggio, di forma quadrata, di 400 mq (20 m x 20 m). All'interno della stessa, è stato eseguito un cavallettamento totale delle piante presenti, la distribuzione delle stesse in base ai diametri e la misurazione delle altezze riferibili alle classi più significative. A partire da essi, si è calcolato dapprima l'area basimetrica media ed a seguire il diametro corrispondente alla pianta di area basimetrica media. Successivamente si è proceduto ad una simulazione delle operazioni di assego delle piante potenzialmente cadenti al taglio, distinte al fusto mediante un puntino di vernice sintetica di colore giallo fluo secondo i criteri selvicolturali sopra richiamati.

Area di Saggio			
Ø	Freq.	Calcoli	
10	-	Gm (mq)	0,0484
15	1	dg (cm)	24,84
20	9		
25	10		
30	5		
35	2		
40	-		
45	-		
50	-		
55	-	Geolocalizzazione centroide ADS	
Totale	27	Nord 04628338 - Est 02499509	

Elaborazioni dendrometriche	
Dg (cm)	24,84
Gm (mq)	0,0484
G tot/AdS (mq)	0,9976
G tot/ha (mq)	24,94
N/AdS	27
N/ha	675
V.tot. /AdS (mc)	10,018
V.tot/ha (mc)	250,45
Ripresa vol./AdS (mc)	3,02
Ripresa n. piante/AdS	9
Ripresa n. piante/ha	225
Ripresa n. piante per 31,72 ha	7.137
Prelievo (%)	35

4.1 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata
(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

<p>X File vettoriali/shape concernenti la localizzazione della viabilità e della particella catastale oggetto di intervento;</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano/Programma <input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma <input type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere <p>X Elaborati cartografici su base Carta Tecnica Regionale, catastale, ortofotografica;</p> <p>X Documentazione fotografica ante operam.</p>	<p>X Elaborati cartografici in allegato:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Intervento su base Carta Tecnica Regionale; b) Intervento in riferimento agli habitat di Rete Natura 2000 (base C.T.R.); c) Intervento in riferimento alla Carta Forestale su Basi Tipologiche (base C.T.R.); d) Intervento in riferimento all'Uso del Suolo – IV Livello (base C.T.R.); e) Intervento su base catastale; f) Intervento su base ortofotografica; g) Intervento in riferimento alla Carta delle Unità di paesaggio; h) Intervento in riferimento alla Carta della Viabilità (base C.T.R.); i) Localizzazione superficie netta di intervento su base C.T.R.; j) Localizzazione superficie netta di intervento su base ortofotografica.
--	--

<p>4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO (n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)</p>	<p>Se, Si, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate</p>	<p>Condizioni d'obbligo rispettate:</p> <p><input type="checkbox"/></p>
---	--	---



<p>Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d’Obbligo?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>	<p>nella proposta.</p> <p>Riferimento all’Atto di individuazione delle Condizioni d’Obbligo:</p> <p>Misure di conservazione previste nel Piano di Gestione della Z.S.C. denominata “Boschi di San Martino – San Nazzario” (Cod. IT 7222258) approvate con D.G.R. n. 536 del 28/12/2017.</p> <p>Sebbene si sia tenuto conto delle “Misure di conservazione” della Z.S.C. Cod. IT7222258, non si rende necessaria l’adozione di specifiche Condizioni d’Obbligo (Azioni di Gestione), in quanto l’ambito progettuale inteso come soprassuolo di origine artificiale, non ricade all’interno di habitat di interesse comunitario e/o prioritario. A tal proposito si rimanda al paragrafo di cui alla sezione 4 “Relazione descrittiva”.</p>		<p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p>.....</p>	
<p>SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA’ (compilare solo parti pertinenti)</p>				
<p>E’ prevista trasformazione di uso del suolo?</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p><input type="checkbox"/> PERMANENTE</p>	<p><input type="checkbox"/> TEMPORANEA</p>
<p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>				
<p>Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	
<p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>		<p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>		
<p>Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, Si, cosa è previsto: piazzale di carico del materiale legnoso esboscato (imposto), derivante dall’utilizzazione boschiva, su soprassuolo già privo di vegetazione di interesse forestale, prospiciente le p.lle nn. 14 e 16 (Vedi Elaborati cartografici – Classificazione tecnica attuale della viabilità e/o shape file viabilità).</p>			
<p>E’ necessaria l’apertura o la sistemazione di piste di accesso all’area?</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	
<p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>		<p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>		

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
 Protocollo Arquivo N. 174708/2022 del 19-10-2022
 Allegato 4 - Class. 0 - Copia Documento

<p>E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p>Se, Si, descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p>Specie vegetali</p> <p>E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, SI, descrivere: l'intervento selvicolturale proposto si attiene essenzialmente alle attuali condizioni fisionomiche e strutturali della formazione arborea oggetto di utilizzazione. Nel dettaglio, il prelievo di massa legnosa interesserà solo ed esclusivamente gli esemplari di pino d'Aleppo (<i>Pinus halepensis</i>), cipresso dell'Arizona (<i>Cupressus arizonica</i>) e pino domestico (<i>Pinus pinea</i>), secondo i dettami progettuali in precedenza riportati.</p>	
<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p>	
<p>Specie animali</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p>
<p>Mezzi meccanici</p>	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p>	<p><input type="checkbox"/> Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra:</p> <p><input type="checkbox"/> Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori):</p> <p><input type="checkbox"/> Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):</p> <p>Motoseghe per taglio e allestimento; pinza per carico materiale legnoso; trattore con caricatore per esbosco; autocarro per il trasporto.</p> <p>.....</p>



		
Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?</p> <p style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Le uniche fonti di inquinamento presenti sono riconducibili alle operazioni di taglio, allestimento ed esbosco, provocate dalle attrezzature meccaniche utilizzate dagli operai (motoseghe) e dai mezzi di trasporto finalizzati allo smacchio del materiale legnoso (trattrici e autocarri). I lavori saranno comunque sospesi nel periodo riproduttivo delle specie di interesse comunitario interessate dal progetto in predicato.</p>	
Interventi edilizi	<p>Per interventi edilizi su strutture preesistenti</p> <p>Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento</p>	<p><input type="checkbox"/> Permesso a costruire <input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condono <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro</p>	<p>Estremi provvedimento o altre informazioni utili:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
Manifestazioni			
Attività ripetute	<p>L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p>Descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Possibili varianti - modifiche:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
	<p>La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Se, Si, allegare e citare precedente parere in "Note".</p>	<p>Note:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A			
Il presente cronoprogramma su base triennale valevole per le stagioni silvane 2022/2023 - 2023-			

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
 Protocollo Arquivo N. 174708/2022 del 19-10-2022
 Allegato 4 - Class. 0 - Copia Documento

2024 e 2024/2025 pari ad una superficie produttiva oggetto di taglio, di ha 31.72.03 circa, è stato formulato e redatto in funzione degli aspetti tecnici, propri della fase progettuale, ma soprattutto in subordine alle valenze ambientali e alla necessità di tutela e salvaguardia delle specie faunistiche potenzialmente presenti nell'areale in cui insiste la proposta progettuale. Nello specifico, l'intervento selvicolturale sarà condotto dal 01 luglio al 30 aprile a valere per le stagioni silvane ricomprese nel triennio 2022-2025, in base alle necessità, del proponente e/o conduttore e fatti salvi eventuali anticipi e/o posticipi delle operazioni di taglio, da parte del servizio regionale preposto.

Si rammenta infine che, nel caso in cui dovessero esserci slittamenti temporali, dovuti ad imprevisti e/o avverse condizioni meteorologiche e ambientali, il presente cronoprogramma manterrà la sua efficacia, di anno in anno e con le dovute limitazioni temporali previste. Sarà dunque reiterato senza alcuna modifica o variazione, nei limiti di validità temporale del parere di screening.

Legenda:

	Preparazione del cantiere
	Taglio – allestimento - esbosco
	Sospensione lavori

CRONOPROGRAMMA VALEVOLE PER LE STAGIONI SILVANE 2022/2023-2024/2025

Anno	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.												
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												

Ditta/Società Proponente	Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
<p>COMUNE DI GUARDIALFIERA Corso Umberto, 26 86030 Guardialfiera (CB)</p>	<p>Dott. For. Gianpiero Tamilia</p>		<p>Campobasso, 07 Ottobre 2022</p>